Che voto mi serve all'esame finale?

La formula, un esempio svolto e perché la stessa lettera vale un numero diverso in ogni ateneo.

Autore: Lubor Šimůnek · Pubblicato: October 16, 2026 · Istruzione
Versione online: https://appstoryo.com/it/blog/what-grade-do-i-need-on-the-final-exam



Per sapere che voto ti serve all'esame finale, sottrai dal tuo obiettivo la media ponderata attuale moltiplicata per il resto del corso, poi dividi per il peso dell'esame: con il 78% all'ingresso e un finale che pesa il 25%, una media di corso dell'80% richiede l'86% alla prova. School Planner: Student Agenda fa questo calcolo offline su Android.

Informativa: AppStoryo è gestito dallo studio che sviluppa School Planner: Student Agenda. Il confronto qui sotto usa criteri verificabili pubblicamente e nomina alternative reali.

Come si calcola il voto che ti serve all'esame finale?

Risponde una sola formula. Chiama **t** la media di corso che vuoi, **w** il peso del finale in decimale e **c** la tua media ponderata attuale su tutto il resto. Il voto che ti serve è **(t − c × (1 − w)) ÷ w**. Con un obiettivo dell'80%, un finale che pesa il 25% e una media attuale del 78%: (80 − 78 × 0,75) ÷ 0,25 = (80 − 58,5) ÷ 0,25 = 86%.

Gli stessi numeri regalano due verifiche. Prendi 100% e la tua media di corso si ferma a 58,5 + 25 = 83,5%, che è il tetto. Prendi 0% e il pavimento è 58,5%. Tutto ciò che puoi ancora raggiungere sta fra questi due valori, ed è per questo che un obiettivo del 90% è già perduto prima di sederti.

Il dato che gli studenti sbagliano è **c**. Non è la media dei tuoi voti, ma la media ponderata delle tue *categorie*, ciascuna divisa per i punti disponibili in quella categoria finora. Un 95% in una verifica da cinque punti e un 70% in un parziale da 200 punti non fanno media 82,5%. Impostare bene le categorie è esattamente la parte che School Planner: Student Agenda

automatizza.

Perché la stessa lettera vale un numero diverso in ogni ateneo?

Perché la scala la fissa l'istituzione, e le differenze sono più ampie di quanto si pensi. Il bollettino della Temple University elenca dodici valutazioni, con la B a 3,00 e la B− a 2,67, undici delle quali sufficienti, fino alla D− con 0,67. La segreteria della University of South Carolina pubblica solo otto valori sulla sua scala in 4,0 — A, B+, B, C+, C, D+, D, F — senza alcun meno, così una B+ là vale 3,5 e non i 3,33 di Temple.

IU Indianapolis va nella direzione opposta con tredici valori, compreso un A+ che vale comunque 4,0 punti. Gli esami standardizzati aggiungono un terzo schema: la scala dei punteggi AP del College Board ha cinque punti in tutto, dove un 3 significa «qualificato» e corrisponde a qualsiasi cosa tra una B− e una C. Quindi la soglia che metti in **t** è quella stampata nel tuo programma, e un calcolatore che dà per scontato 90/80/70 sta indovinando al posto tuo.

E se il voto che ti serve risulta sopra il 100 per cento?

Allora l'obiettivo è fuori portata e la mossa onesta è cambiare obiettivo. Tieni il 78% e il finale al 25%, ma mira al 90%: la formula restituisce (90 − 58,5) ÷ 0,25 = 126%. Nessun ripasso produce quel numero. La domanda utile diventa quale voto raggiungibile valga la fatica, una decisione che vive fra il 58,5% e l'83,5%.

Il caso opposto è altrettanto frequente. Arriva all'86%, con un finale che pesa il 20% e un obiettivo dell'80%, e ti serve (80 − 68,8) ÷ 0,2 = 56%. Chi si trova lì ripassa troppo una materia già salva mentre un'altra davvero in bilico resta intatta. Fare il conto per ogni materia è ciò che ti dice dove vanno le ore.

Come fa School Planner: Student Agenda a ricavare il voto che ti serve?

Inserisci le tue categorie e i loro pesi una volta, e l'app tiene aggiornata la media ponderata mentre arrivano i voti. La sua scheda descrive medie ponderate, categorie come verifiche e compiti, percentuali, punti, lettere e scale GPA o da 1 a 5, un simulatore di ipotesi e un calcolatore del voto obiettivo per «cosa mi serve alla prossima verifica per arrivare a una B+?». Siccome la scala la definisci tu, ci stanno sia un istituto a otto valori sia uno a tredici.

Tre dettagli contano nella settimana d'esami. È gratuita, senza abbonamento e senza account. Funziona offline, e la sua sezione Sicurezza dei dati su Google Play dichiara nessun dato raccolto e nessun dato condiviso con terze parti. E esporta: backup completo in JSON, voti in CSV e l'orario come file di calendario nel formato iCalendar dell'RFC 5545 che Google Calendar e Apple Calendar leggono entrambi. I widget Android sulla schermata iniziale e di blocco mostrano la lezione successiva senza aprirla. L'app è stata aggiornata per ultima il 18 settembre 2026 ed è classificata sotto Istruzione.

Quale app dovresti usare davvero?

La scheda di Gradekit enuncia da sé, in inglese, il compito a cui serve tutto questo calcolo:

> What do I need to get on that next test?

Scegli Gradekit se la tua scuola usa un registro elettronico

- La scheda elenca oltre venti sistemi di valutazione in cui l'app accede per te, fra cui PowerSchool, Infinite Campus, Skyward e Schoology — nessun voto da digitare a mano.
- 40.555 valutazioni con media 4,71 e la versione 4.6.40 pubblicata il 3 ottobre 2026: l'opzione più recensita e più recente di questo elenco.

Scegli Power Planner se ti serve lo stesso planner sul computer

- La scheda offre sincronizzazione cloud multipiattaforma con un account opzionale, più GPA ponderata automatica su più semestri — l'unica cosa che un'app solo offline non può fare.
- 1.728 valutazioni con media 4,82 e la versione 2609.30.219 del 30 settembre 2026. Prendila se compili alla scrivania e consulti dal telefono.

Scegli School Planner: Student Agenda se il tuo orario ruota e non vuoi account

- Settimane A/B, cicli da una a quattro settimane e rotazioni dal Giorno 1 al Giorno 8 che saltano le vacanze, cosa che i calcolatori di voti generici non modellano affatto.
- Calcolatore del voto obiettivo e simulatore di ipotesi su una scala che definisci tu, senza che nulla lasci il dispositivo e senza accedere alla rete della scuola.
- Solo Android per ora, gratuita e senza pubblicità: installa School Planner: Student Agenda.

Per dare un'idea delle dimensioni, My Study Life (versione 9.0.5, 17 settembre 2026) dichiara nella sua scheda oltre 10 milioni di studenti in 187 paesi, mentre myHomework Student Planner, con 4,53 di media su 4.310 recensioni, è stato aggiornato per ultima volta il 5 febbraio 2025.

Quando School Planner: Student Agenda è lo strumento sbagliato?

Tre casi. Su un iPhone non è un'opzione: l'app è pubblicata solo su Google Play e non esiste una versione iOS da collegare. Se i tuoi voti vivono già in PowerSchool o Infinite Campus, ribatterli è lavoro che Gradekit ti risparmia. E se vuoi lo stesso planner su un portatile, un'app offline senza account è l'architettura sbagliata: lì Power Planner calza meglio.

Il quarto limite è condiviso da tutte le app confrontate qui. Nessuna di queste schede descrive una regola automatica per una clausola del tipo «il finale sostituisce la tua verifica peggiore» o per scartare il voto più basso; quello si modella cambiando a mano i pesi delle categorie e, se te ne dimentichi, ogni numero che esce sarà sbagliato con grande sicurezza.

L'app è anche molto recente, quindi non ci sono ancora recensioni d'uso da leggere: giudicala dall'elenco delle funzioni e dalle esportazioni.

Cos'altro chiedono gli studenti sul voto dell'esame finale?

Che voto mi serve al finale per passare?

Imposta l'obiettivo sulla soglia di sufficienza del tuo programma e applica la stessa formula. Con il 78%, un finale che pesa il 25% e la sufficienza al 60%, ti serve (60 − 58,5) ÷ 0,25 = 6%. Se il tuo pavimento è già sopra la soglia, come qui a 58,5%, l'esame da solo non può bocciarti.

L'esame finale conta più delle altre verifiche?

Solo quanto dice il tuo programma. Il peso è un numero scelto dal docente, in genere fra il 15% e il 40%, e sposta molto la risposta: con il 78% all'ingresso, un obiettivo dell'80% richiede l'86% su un finale al 25% ma solo l'83% su uno al 40%. Leggi prima il peso.

Come ricavo la mia media ponderata attuale?

Valuta ogni categoria come punti ottenuti diviso punti disponibili in quella categoria, moltiplica ciascuna per il suo peso, poi somma. Compiti al 90% con peso 20% più verifiche al 72% con peso 55% danno 18 + 39,6 = 57,6 sul 75% già valutato, cioè il 76,8%.

Un'app può dirmi il voto che mi serve senza il mio programma?

No, e diffida di quella che lo promette. Il calcolo ha bisogno dei pesi delle tue categorie e della soglia del tuo istituto, ed entrambi sono specifici dell'ateneo: una B vale 3,00 punti a Temple mentre una B+ vale 3,5 in South Carolina. Un'app riproduce solo i numeri che le dai.

Che differenza c'è fra una percentuale e il GPA?

Una percentuale è il tuo voto in un singolo corso; il GPA converte la lettera di ogni corso in punti e ne fa la media, ponderata per crediti. La scala di Temple va dalla A a 4,00 alla D− a 0,67, perciò un buon risultato in un corso da un credito muove il GPA molto meno di uno scarso in un corso da quattro.

School Planner: Student Agenda è disponibile su iPhone?

Al momento no. È pubblicata solo su Google Play per Android, quindi non esiste una scheda su App Store né una versione per iPad. Chi usa iPhone e vuole lo stesso calcolo del voto obiettivo dovrebbe guardare Gradekit o Power Planner, entrambe su App Store ed entrambe gratuite per iniziare.

Mi serve un account o internet per usarla?

Nessuno dei due. L'app è offline per progetto e senza registrazione, quindi funziona il giorno dell'esame anche su una rete scolastica che blocca tutto. La sezione Sicurezza dei dati di Google Play dichiara nessun dato raccolto e nessuno condiviso con terze parti, e il tuo backup è un file JSON che tieni tu.

Potrò tirare fuori i miei voti più avanti?

Sì, in tre formati — la prova che vale la pena applicare a qualsiasi planner prima di fidarti. La scheda descrive un backup completo in JSON, un'esportazione dei voti in CSV e un'esportazione dell'orario come file di calendario RFC 5545 che Google Calendar e Apple Calendar importano direttamente.

Quanto in anticipo conviene fare questi conti?

Circa una settimana prima di ogni esame, appena l'ultimo compito è valutato, e per tutte le materie insieme. Il valore sta nel confronto: la materia in cui ti serve il 56% e quella che chiede l'86% meritano serate molto diverse. School Planner: Student Agenda tiene aggiornati i dati.

Come citare: Lubor Šimůnek (2026). *Che voto mi serve all'esame finale?*. AppStoryo, lapnito.cz s.r.o..
https://appstoryo.com/it/blog/what-grade-do-i-need-on-the-final-exam
© 2026 lapnito.cz s.r.o.